



Bruxelles, 16 febbraio 2022
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0039(COD)**

**6318/22
ADD 3**

**ESPACE 12
RECH 90
COMPET 100
IND 43
EU-GNSS 6
TRANS 86
AVIATION 31
MAR 25
TELECOM 59**

**MI 117
CSC 45
CSCGNSS 1
CFSP/PESC 172
CSDP/PSDC 72
CODEC 168
IA 14
CADREFIN 16**

PROPOSTA

Origine: Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice

Data: 16 febbraio 2022

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: SWD(2022) 31 final

Oggetto: DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2022) 31 final.

All.: SWD(2022) 31 final



Strasburgo, 15.2.2022
SWD(2022) 31 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

che accompagna il documento

**Proposta di
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-
2027**

{COM(2022) 57 final} - {SEC(2022) 77 final} - {SWD(2022) 30 final}

Valutazione d'impatto della proposta relativa alla costruzione di un sistema di comunicazione sicuro globale dell'UE basato sulla tecnologia spaziale

A. Necessità di intervenire

Per quale motivo? Qual è il problema da affrontare?

Le megatendenze dell'iperconnettività digitale e la trasformazione tecnologica determinano un aumento senza precedenti della domanda di servizi dipendenti da tecnologie d'avanguardia che migliorino la sicurezza intrinseca ed estrinseca e la resilienza. Il sistema internazionale in rapida evoluzione rende la connettività satellitare globale una risorsa strategica per la sicurezza intrinseca ed estrinseca. A livello dell'UE, le esigenze in materia di comunicazione satellitare per scopi governativi sono in aumento dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e si stanno orientando verso soluzioni più sicure, una bassa latenza e una maggiore larghezza di banda. Il problema centrale è quindi una discrepanza tra queste esigenze governative in rapida evoluzione e l'assenza di soluzioni dell'UE disponibili (a livello sia nazionale che europeo) per servizi di comunicazione satellitare sicuri, affidabili e diversificati, resi possibili in particolare dal vantaggio tecnologico dell'orbita terrestre media e bassa. I principali fattori trainanti sono l'aumento del livello di minacce ibride e informatiche, l'evoluzione delle esigenze in materia di comunicazione satellitare sicura per scopi governativi verso una bassa latenza e una copertura globale, nonché l'assenza di capacità, in termini di risorse spaziali, in grado di sostenere le esigenze in evoluzione. Ciò si ripercuote prevalentemente sugli attori governativi degli Stati membri, con effetti sulla sicurezza di tutti i cittadini dell'UE. Inoltre è direttamente interessata anche la competitività delle industrie digitale e spaziale europee (compreso il New Space). Su una scala più ampia, questo problema potrebbe incidere sulla credibilità dell'UE e dei suoi Stati membri come attori della sicurezza sulla scena mondiale.

Qual è l'obiettivo dell'iniziativa?

L'obiettivo generale è salvaguardare la sovranità e la sicurezza dell'UE aumentando la fornitura di soluzioni di comunicazione satellitare resilienti, globali, garantite e flessibili, sviluppate su una base tecnologica e industriale dell'UE. Sulla base della componente GOVSATCOM dell'UE ed EuroQCI, nonché di un approccio rigoroso basato sui servizi, l'iniziativa proposta sarà in grado di colmare diverse lacune in termini di capacità, principalmente per gli utenti governativi, fornendo soluzioni più sicure, una bassa latenza e una maggiore larghezza di banda. A tal fine, la bassa latenza e la maggiore larghezza di banda saranno conseguite mediante il dispiegamento di risorse multi-orbitali (LEO e MEO in aggiunta alla GEO esistente) e sarà garantita una maggiore sicurezza attraverso la crittografia quantistica (EuroQCI). La progettazione del sistema, unitamente a uno sviluppo e una realizzazione incrementali, potrebbe iniziare a partire dal 2023. La realizzazione dei primi nuovi satelliti e l'utilizzo della capacità di comunicazione satellitare esistente consentirebbero la fornitura di servizi iniziali e la prova in orbita della crittografia quantistica entro il 2024-2025. La realizzazione completa della costellazione spaziale con la crittografia quantistica integrata consentirebbe la piena capacità operativa entro il 2027.

Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE?

Gli obiettivi dell'iniziativa proposta non possono essere conseguiti in misura sufficiente dai singoli Stati membri, in quanto la portata e la dimensione globale delle esigenze in evoluzione e dei relativi costi possono essere affrontate solo a livello dell'UE. Un'azione e un coordinamento a livello dell'UE eviterebbero la duplicazione degli sforzi in tutta l'Unione e negli Stati membri e aumenterebbero le sinergie tra le capacità esistenti e future e le comunità civili, dello spazio e della sicurezza. Ciò porterebbe a un migliore sfruttamento delle risorse esistenti e, di conseguenza, a economie di scala, a una maggiore sicurezza e resilienza, in particolare attraverso la crittografia quantistica, a una migliore copertura geografica ininterrotta e alla fornitura di una più ampia gamma di servizi flessibili. Tutti i cittadini europei beneficerebbero direttamente, allo stesso modo, della maggiore efficacia operativa dell'iniziativa.

B. Soluzioni

Quali opzioni strategiche legislative e di altro tipo sono state prese in considerazione? Ne è stata prescelta una? Per quale motivo?

Per colmare il divario di capacità nella fornitura dei servizi governativi richiesti, le opzioni strategiche indicate di seguito sono state prese in considerazione al fine di conseguire l'obiettivo nel modo più efficace ed efficiente possibile. Innanzitutto è stato esaminato se l'UE potesse acquistare tali servizi accreditati sicuri da soluzioni consolidate del settore pubblico o privato, che attualmente sono disponibili solo presso fornitori non UE (**opzione 3 - costellazione non UE**). Sebbene il mercato delle comunicazioni satellitari dell'UE sia già ben sviluppato,

attualmente non vi sono fornitori dell'UE in grado di soddisfare tutte le esigenze governative in crescita e in evoluzione. L'acquisto dei servizi da fonti private di paesi terzi non è preferibile dal punto di vista della sicurezza e dell'autonomia strategica. Pertanto l'UE deve intervenire per garantire la fornitura di tali servizi finanziando e appaltando integralmente il proprio sistema (**opzione 1 - interamente pubblico**) o istituendo un partenariato pubblico-privato (**opzione 2 - sotto forma di un contratto di concessione**). L'ultima opzione è stata considerata l'opzione preferita, in quanto trova il giusto equilibrio tra le esigenze in materia di sicurezza e affidabilità degli Stati membri dell'UE e l'onere finanziario connesso alla realizzazione e al funzionamento del sistema. Questa opzione consentirebbe inoltre al partner privato di realizzare ulteriori elementi infrastrutturali per la fornitura di servizi commerciali.

Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?

I risultati della consultazione pubblica e di ulteriori consultazioni mirate hanno evidenziato quanto segue:

- diversi portatori di interessi degli Stati membri hanno fornito un riscontro positivo sull'opzione del partenariato pubblico-privato, sulla base dell'integrazione dell'attuale capacità della componente GOVSATCOM dell'UE, nonché delle indicazioni di impegni nazionali a favore dello sviluppo di ulteriori capacità di comunicazione satellitare;
- i portatori di interessi industriali, sia l'industria consolidata sia l'ecosistema New Space, hanno preferito il modello di partenariato pubblico-privato, in vista della possibilità di fornire servizi commerciali aggiuntivi e di investire di conseguenza;
- gli operatori della costellazione non UE hanno sostenuto l'opzione 3, in base alla quale l'Unione acquisirebbe servizi dai loro sistemi.

C. Impatto dell'opzione prescelta

Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?

L'opzione prescelta consentirebbe all'UE di ottenere un sistema di connettività spaziale sicura a costi inferiori, in quanto l'Unione condividerebbe la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione con l'operatore privato. Il coinvolgimento del settore privato crea vantaggi aggiuntivi, in quanto la concorrenza durante la procedura di concessione consentirebbe lo sviluppo di soluzioni innovative e migliorerebbe la competitività dell'industria dell'UE. Inoltre il concessionario o i concessionari sfrutteranno il sistema per servizi commerciali, creando così ulteriori vantaggi per il settore downstream. Lo sviluppo di un nuovo sistema contribuirebbe in misura significativa all'economia industriale dell'UE (per gli attori privati sia upstream che downstream), creando posti di lavoro aggiuntivi e incrementando il valore aggiunto lordo dell'industria spaziale europea. I cittadini beneficerebbero dei vantaggi tecnologici e dall'affidabilità delle comunicazioni satellitari. L'impronta sociale dei servizi di comunicazione satellitare potrebbe andare oltre i contesti governativi in senso stretto e consentire di colmare il divario digitale fornendo la banda larga a zone non collegate.

Quali sono i costi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?

Il costo totale dell'infrastruttura si colloca in un ordine di grandezza approssimativo di 6 miliardi di EUR. Una combinazione di fondi sotto forma di partenariato pubblico-privato (PPP) potrebbe essere strutturata come segue: 4 miliardi di EUR dal settore pubblico (UE e Stati membri) e 2 miliardi di EUR dal settore privato.

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese?

Industria spaziale (compreso il New Space): promozione dell'innovazione a livello di tecnologie spaziali upstream, lanciatori e applicazioni downstream che consentiranno al settore di diventare più competitivo a livello globale. Industria digitale: lo sfruttamento di tale sistema consentirà agli operatori di telecomunicazioni di beneficiare di una maggiore capacità e di servizi affidabili e sicuri. Inoltre la dimensione commerciale consentirà ai servizi al dettaglio di raggiungere un maggior numero di clienti in tutta l'UE. Tutte le altre imprese beneficeranno di una connessione sicura e affidabile, grazie alla quale potranno fornire nuovi servizi e saranno meno vulnerabili alle minacce informatiche e alle perturbazioni dei servizi.

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo?

Nell'ambito dell'opzione prescelta non vi sarà un impatto significativo sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali. Per beneficiare del servizio, gli utenti governativi dovrebbero adattare le loro apparecchiature. Tuttavia ciò non comporta un investimento significativo.

Sono previsti altri impatti significativi?

L'opzione prescelta avrebbe un impatto positivo sulla competitività globale dell'industria spaziale europea, in particolare nel settore delle operazioni delle costellazioni multi-orbitali e multi-satellitari. Inoltre, controllando il sistema nell'ambito dell'opzione prescelta, l'UE ne garantirebbe la progettazione e gestione sostenibili e in linea con le norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente spaziale.

D. Tappe successive

Quando saranno riesaminate le misure proposte?

Il sistema sarebbe valutato ogni quattro anni sulla base di indicatori chiave di prestazione specifici, pertinenti alla sua capacità di rispondere alle lacune individuate in termini di capacità per quanto riguarda le esigenze degli utenti governativi, dell'accesso garantito e ininterrotto a soluzioni di comunicazione satellitare sicure e dell'adeguatezza del livello di indipendenza da paesi terzi.